

**SENTIERO DEI 3 BORGHI**

La Sezione di Chiavari del Club Alpino Italiano ha voluto ripristinare un antico tracciato della Val d'Aveto e intende dedicarlo al Socio Sergio Zoppi, recentemente scomparso, per ricordare la passione e la professionalità con cui Sergio si occupava della manutenzione dei sentieri, dall'Alta Via dei Monti Liguri, ai sentieri della costa e dell'Appennino. Questo antico tracciato adeguatamente pulito e segnalato con le bandierine rosse e bianche, si svolge dalla frazione di Alpicella (m 870) alla frazione di Villa Neri (m 1161) per proseguire alla frazione di Gavadi, (m 1191) da cui è possibile, seguendo un altro interessante sentiero, raggiungere direttamente Alpicella.

Questo tracciato in passato era l'unica via di transito utilizzata da viandanti, monaci, carovane di muli, banditi, ecc che proveniva dalla costa chiavarese e che, attraverso Borzonasca, La Squazza, il Passo del Bo-



zale, Passo di Bisinella, Villa Cella, Rezzoaglio, raggiungeva Gramizza e di lì saliva nell'Alta Val d'Aveto per poi avviarsi verso la pianura padana (Emilia e Lombardia, prevalentemente).

Il sentiero acciottolato, in molti tratti ancora esistente, i muri di contenimento, la larghezza del sentiero, consentiva il passaggio dei muli con il loro basto ed il traino di lese da parte di coppie di buoi aggogati. Inoltre le Chiese esistenti, probabilmente sorte su antichi ospitali (vedi Alpicella e Villa Neri), sono tutti segni dell'importanza del percorso per i commerci del passato e segno di una profonda religiosità delle Comunità presenti. L'escursionista odierno può osservare tutti questi segni e, nei tre borghi, riconoscere il valore del lavoro svolto in passato e l'attività che ancora viene svolta oggi dai residenti: presso alcune famiglie è possibile acquistare i prodotti della terra, specialmente quelli della trasformazione del latte e patate, mantenuti come nei tempi antichi.

**A PESCA NEL PARCO**

Durante i mesi di settembre e ottobre è stato realizzato il progetto didattico "A pesca nel parco" rivolto a tutti gli studenti delle scuole elementari e medie dei Comuni di Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto, finalizzato a far conoscere ai ragazzi la vita nei corsi d'acqua e l'importanza che i corsi d'acqua hanno ai fini della conservazione della biodiversità. In particolare nelle attività di pesca è stata illustrata la tecnica della pesca a mosca, specialità che permette di praticare con successo il "catch & release" che, riducendo notevolmente l'impatto nei confronti delle popolazioni ittiche, si presenta come tecnica di pesca sostenibile.

Nei mesi precedenti l'inizio delle attività il CEA del Parco ha tenuto incontri con gli insegnanti delle scuole coinvolte nel progetto per illustrare gli argomenti trattati e per concordare le modalità di svolgimento dello stesso, anche in base alle esigenze delle singole classi interessate a partecipare all'attività didattica. L'attività didattica, condotta dal Dott. Luca Ciuffardi e realizzata per ciascun plesso scolastico insieme ai pescatori esperti dell'Associazione Pesca Sportiva "Val d'Aveto", Giorgio Filippone e Fausto Devincenzi, si è svolta attraverso lezioni in classe e successive attività di campo sul Torrente Aveto presso l'area attrezzata in loc. Farfanosa.



**NOVITÀ**

Dopo il grande successo ottenuto dal Museo del Bosco, il Parco dell'Aveto dedica il calendario 2013 agli allestimenti del Museo che illustrano mese per mese la storia e gli utilizzi delle nostre foreste nel corso dei secoli. Il calendario si trova in distribuzione gratuita presso i Comuni, gli uffici postali, le edicole del territorio e presso le sedi del Parco.

**Buon 2013**



Il progetto ha consentito di illustrare ai giovani studenti le principali specie di pesci e di macroinvertebrati acquatici presenti nei corsi d'acqua della vallata, nonché le peculiarità della pesca a mosca quale tecnica compatibile, con la reimmissione in acqua del pe-

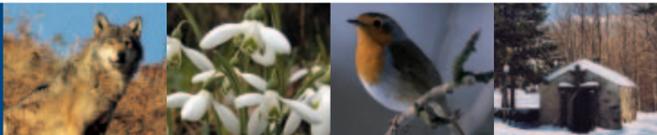
sce catturato grazie alla sua limitatissima capacità di fermento. Alle lezioni ed alle attività di campo hanno partecipato 29 ragazzi del Plesso scolastico di Rezzoaglio e 54 ragazzi del Plesso di Santo Stefano d'Aveto.



**Inverno**  
ESCURSIONI GUIDATE,  
MOSTRE ED EVENTI



**nel Parco**



**GENNAIO**

**Domenica 20**  
**SULLE TRACCE DEL LUPO ...**  
CON LE RACCHETTE DA NEVE

Un'escursione con le racchette da neve nella splendida Foresta del Monte Penna, attraverso faggete e meravigliosi panorami, con sosta per il pranzo presso il riparo di Moglia Negretta, un piccolo rifugio in legno recentemente realizzato dal Parco.

**Punto di ritrovo:** ore 9.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco  
**Rientro:** ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media **Costo:** 10 euro

**Sabato 26**

**SCOPRI IL PARCO**  
CON LE RACCHETTE DA NEVE ... L'ANELLO DEL GROPPO ROSSO

In inverno le abbondanti nevicate che ricoprono le vette e i boschi del Parco dell'Aveto regalano scenari suggestivi: una passeggiata dopo un'intensa nevicata è un'esperienza unica, che porta alla scoperta di una natura apparentemente addormentata, dai ritmi lenti e silenziosi, dove il tempo sembra scorrere più lentamente.

Il CEA del Parco organizza diverse visite guidate per apprezzare al meglio e in sicurezza i paesaggi invernali.

**Punto di ritrovo:** ore 9.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco  
**Rientro:** ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media **Costo:** 10 euro

**FEBBRAIO**

**Domenica 10**  
**VISITA AL MULINO DI GRAMIZZA**

Una domenica pomeriggio alla scoperta di un antico mulino, ancora funzionante; insieme a una segheria movimentata da energia idrica costituisce un complesso interessante e unico nelle nostre valli. Proprio grazie all'utilizzo delle acque del torrente Gramizza l'energia dell'acqua muove una ruota che aziona il meccanismo del mulino o in alternativa della segheria che prepara tavole a partire da legname locale.

Dopo la visita è prevista una merenda a base di prodotti realizzati con le farine del mulino.  
**Punto di ritrovo:** ore 15.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco  
**Rientro:** ore 18.30 circa **Costo:** 6 euro (inclusa la merenda)



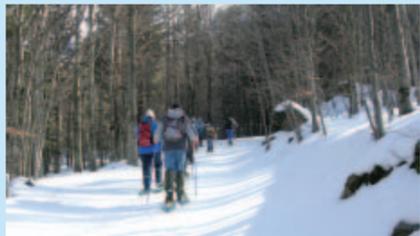
**Sabato 23**

**SCOPRI IL PARCO**  
CON LE RACCHETTE DA NEVE ... NELLA FORESTA DELLE LAME

In inverno le abbondanti nevicate che ricoprono le vette e i boschi del Parco dell'Aveto regalano scenari suggestivi: una passeggiata dopo un'intensa nevicata è un'esperienza unica, che porta alla scoperta di una natura apparentemente addormentata, dai ritmi lenti e silenziosi, dove il tempo sembra scorrere più lentamente.

Il CEA del Parco organizza diverse visite guidate per apprezzare al meglio e in sicurezza i paesaggi invernali.

**Punto di ritrovo:** ore 9.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco  
**Rientro:** ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media **Costo:** 10 euro



**MARZO**

**Sabato 9**  
**PARCO AVVENTURA**  
LE GROTTE DEL PARCO

Una vera e propria iniezione al mondo sotterraneo: accompagnati da esperti speleologi si potrà visitare la Tana di Ca' Freghe, una straordinaria cavità naturale altrimenti non visitabile.

La visita, che prevede l'attraversamento di stretti cunicoli e un breve soggiorno in grotta, è riservata ad escursionisti esperti.

Abbigliamento consigliato: indumenti pesanti e resistenti (consigliabile una tuta da

**PRENOTAZIONI** Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie entro le ore 12 del venerdì precedente) telefonare al Parco dell'Aveto: 0185 343370, oppure scrivere all'indirizzo: cea.aveto@parcoaveto.it  
**LE GUIDE DEL PARCO** Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali escursionistiche formalmente riconosciute dalle leggi vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.  
**TARIFFE** Il costo di partecipazione è evidenziato a margine di ciascun evento. Salvo diversa indicazione, la spesa richiesta per l'iscrizione di bambini e ragazzi fino a 12 anni è al 50%.



lavoro) per proteggersi dal fango; stivali di gomma e robusti guanti da lavoro.

Il Parco fornirà i caschetti con l'illuminazione.

**Punto di ritrovo:** ore 9.00 a Consentini (piazza del Comune)

**Rientro previsto:** ore 13.00 **Difficoltà:** molto impegnativa **Costo:** 10 Euro

**Sabato 23**

**GLI ANIMALI DEL PARCO**  
LA NOTTE EUROPEA DELLE CIVETTE

Escursione ornitologica notturna

Una serata dedicata alla scoperta dei rapaci notturni della Val Gravaglia in compagnia di un'esperta ornitologa. Prima della proiezione e dell'escursione si cenerà presso l'agriturismo "Ca' da nonna" a Cassagna, con menù a base di prodotti tipici locali.

Si consiglia di portare una torcia elettrica, e abbigliamento pesante (giacca a vento, berretto, guanti)

**Punto di ritrovo:** ore 19.00 Cassagna - Comune di Ne (presso l'agriturismo "Ca' da nonna")

**Rientro previsto:** ore 23.30 circa

**Difficoltà:** facile **Costo:** 22 Euro (Cena inclusa)

N.B. La destinazione delle ciaspolate potrà subire cambiamenti in base alle condizioni dell'innevamento.  
Su richiesta le racchette da neve potranno essere affittate ad un prezzo di 5,00 Euro

Stampato da Grafiche G7 Sesi (Savignone - GE)



**Inverno**

Gennaio - Marzo 2013



**nel Parco**

NOTIZIE ED ATTIVITÀ PER TRE MESI NEL PARCO DELL'AVETO

Notiziario Ufficiale del  
**Parco Naturale Regionale dell'Aveto**  
Direttore Responsabile: Luca Perceccillo  
Redazione: P. Cresto, M. Sciutti  
Aut. Trib. di Chiavari N° 1 - 2005  
Studio grafico e impaginazione Sogep Editori Srl  
**COPIA OMAGGIO**



PARCO CERTIFICATO ISO 14001

**I PARCHI LIGURI SI DOTANO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

Il 6 Dicembre 2012 - in occasione del ventunesimo anniversario dell'approvazione della Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991 - presso la Regione Liguria si è tenuta la presentazione dei Bilanci di Sostenibilità - elaborati dai sei Enti Parco della Liguria (Alpi Liguri, Antola, Aveto, Beigua, Monte Marcello-Magra, Portofino).

Il bilancio di sostenibilità costituisce uno dei traguardi più avanzati concepiti fino ad ora per rispondere alla necessità di dare conto, in modo organico, dei risultati dell'attività di un Parco per ciascuno dei terreni sui quali esso agisce: ambientale, sociale, culturale ed economico, proponendosi, altresì, di leggere le modificazioni indotte dal suo operato, la loro efficacia ed il loro grado di accettabilità.

La redazione dei sei documenti è stata condotta dagli Enti Parco con il supporto tecnico-scientifico di Federparchi e in collaborazione con il Settore Progetti e Programmi per la Tutela e la Valorizzazione Ambientale della Regione Liguria.

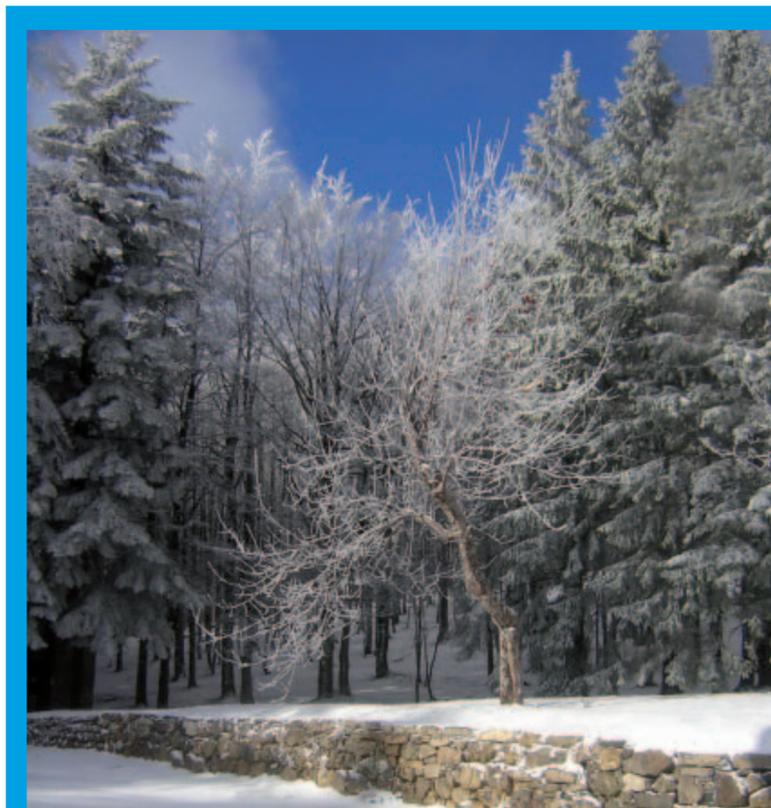
Il progetto che ha portato alla stesura dei Bilanci di Sostenibilità - promosso dall'Assessorato all'Ambiente e finanziato dall'Assessorato Politiche attive del lavoro e dell'occupazione della Regione Liguria - si inserisce in un più ampio ed articolato programma di iniziative attivato dal Sistema Regionale delle Aree Protette per comunicare il ruolo e le funzioni dei parchi e per favorire la conoscenza e la valorizzazione dei valori ambientali del territorio ligure, attraverso lo slogan "Biodiversità ricchezza di Liguria".

All'evento hanno partecipato gli Assessori Regionali Renata Briano ed Enrico Vesco, il Presidente di Federparchi Giampiero Sammuri, i Presidenti degli Enti Parco Alpi Liguri, Antola, Aveto, Beigua, Montemarcello-Magra e Portofino, i direttori e i funzionari amministrativi dei parchi, tra i principali artefici del documento.

**ROBINWOOD PLUS: UN PROGETTO EUROPEO PER VALORIZZARE IL LEGNO DEL PARCO DELL'AVETO**

Tre giorni "europei" per il Parco dell'Aveto, grazie all'ospitalità del Parco di Portofino: dal 12 al 14 dicembre scorsi è stato possibile incontrare i partners europei del progetto Robinwood plus dedicato alla valorizzazione del legno locale.

I partners (comunità di Siculeni in Romania e Parco Naturale di Périgord-Limousin, Francia) sono affiancati al Parco dell'Aveto e di Portofino per un anno dedicato alla riscoperta e alla messa in valore del legno di provenienza locale, per attivare ciascuno sul proprio territorio una completa filiera forestale a km 0. I risultati del Progetto, denominato Elwood, come già altre volte riferito nel notiziario, non sono mancati, e hanno permesso, per esempio per il Parco dell'Aveto, di mettere in rete le diverse imprese che si occupano di legname (dal taglio al trasporto alla lavorazione), che hanno sottoscritto col Parco un protocollo d'intesa per utilizzare al meglio e il più possibile il le-



È arrivato l'inverno e anche in questa stagione il Parco dell'Aveto regala scenari suggestivi. In questi mesi è possibile effettuare passeggiate ed escursioni con gli sci da fondo o con le racchette da neve lungo gli itinerari del Parco. Una passeggiata nei boschi dopo un'intensa nevicata è un'esperienza unica: si attraversa una natura apparentemente addormentata, dai ritmi lenti e silenziosi, dove il tempo sembra scorrere più lentamente; ma a uno sguardo curioso non sfuggiranno i tanti indizi che tradiscono la presenza di una vita "nascosta", come le tracce di animali che non sono in letargo (lepri, caprioli e ghinghiali ecc), che lasciano sulla neve le loro orme.

In questo numero del notiziario potrete trovare notizie utili e suggerimenti per tuffarvi nell'incantato mondo invernale, sfruttando appieno tutte le opportunità che il Parco offre.

gname che proviene dai nostri boschi. Ai falegnami del territorio che si sono impegnati verrà presto affidata la realizzazione dei mobili e degli arredi dei rifugi del Parco ancora da ultimare, tutti da realizzare rigorosamente con legno proveniente dalle nostre foreste, e il primo sarà il rifugio del Casermette del Penna. Ulteriori buone pratiche sviluppate dal Parco grazie al progetto europeo sono



**CALENDARIO nel Parco ...E DINTORNI**

**GENNAIO**

- 6. Arzeno presepe vivente
- 17. S. Stefano d'Aveto S. Antonio S. Messa, benedizione mezzi agricoli
- 17. Ambrascio S. Antonio S. Messa, benedizione cavalli e muli
- 17. Rezzoaglio S. Antonio S. Messa
- 20. Caregli S. Vincenzo e S. Anastasio S. Messa
- 21. Rezzoaglio S. Agnese S. Messa
- 27. S. Stefano d'Aveto S. Giovanni Bosco S. Messa
- 31. Ascona S. Giovanni Bosco S. Messa

**FEBBRAIO**

- 6. Brizzolaro S. Agata S. Messa
- 11. Allegrezze Madonna di Lourdes S. Messa, Processione alla Croce
- 11. Alpicella N.S. di Lourdes S. Messa

**MARZO**

- 2. S. Stefano d'Aveto S. Rocco S. Messa
- 19. S. Stefano d'Aveto S. Giuseppe S. Messa
- 21. Pievevetta S. Benedetto S. Messa
- 25. Ambrascio Annunciazione S. Messa
- 25. Pareto presso la Cappella Annunciazione S. Messa

**ATTIVITÀ E PROVERBI**

**GENNAIO**

**Attività:** taglio legname, semina piselli, fine raccolta olive, potatura vite, si prepara la paleria per i fagioli e i piselli; questa attività viene svolta in questo mese perché con la luna calante sono più resistenti

**Proverbi:** a pasquette in vetta; Sant'Antonio dà a barba bianca, se nu ciueve a nevè a nu manca, zenà impe o voa u granà, zenà sciutto gran dappertutto

**FEBBRAIO**

**Attività:** potatura alberi, pulizia campi per fienagione

**Proverbi:** febbraio piovoso, estate gioiosa; o nu peu vegni carità se o no l'è renovà a luna-à de frevù; l'urtimo buon de Carità de ravieu se ne fa 'na pansà; chi vuole un erbario lo semini in febbraio; febbraietto corto e maledetto, se de frevù trona l'annà a snà bu-na

**Rubrica del Punto Informazioni del Parco a cura di Cristina Botto**

**A PROPOSITO DI**

«Per la santa Candelora se nevica o se plora dell'inverno siamo fora; ma se l'è sole o solicello siamo sempre a mezzo inverno»  
La parola Candelora deriva dal latino festum candelarum e va messa in relazione con l'usanza di benedire le candele, prima di accenderle e portarle nella processione. I ceri vengono conservati nelle abitazioni dei fedeli per essere riutilizzati, come accadeva in passato, per ingraziarsi le divinità pagane, durante calamità meteorologiche, oppure nell'assistenza di una persona gravemente malata, o nel caso di epidemie, o nell'attesa del ritorno di qualcuno momentaneamente assente, o infine, come accade attualmente, in segno di devozione cristiana. Anticamente, i seguaci dei riti magici, nel giorno della Candelora verificavano se una persona era colpita da malocchio seguendo queste modalità: immergavano tre copelli dell'interessato in una bacinella d'acqua seguiti da tre gocce di olio, precedentemente messo a contatto col dito dell'individuo. A questo punto, secondo i segni della magia, se le gocce restavano intiere e collocate nel centro della bacinella, il soggetto non era stato affetto da malocchio; in tutti gli altri casi invece si.

gli accordi definiti con la ditta Flli Levaggi di Chiavari che ancora produce la sedia "Chiavarina" secondo tradizione, simbolo dell'eccellenza del nostro artigianato, per il riutilizzo del faggio della Val d'Aveto come materia prima principale per la realizzazione delle sedie, e il rafforzamento del gemellaggio tra Parco e il Galata Museo del Mare di Genova per la riscoperta della storia della cultura dei nostri boschi nella creazione della marineria ligure. Gli ospiti hanno visitato il cantiere di Pieve Ligure, dove l'associazione di maestri d'ascia "Storie di Barche" sta realizzando con antiche tecniche costruttive un remo da Galea, utilizzando un faggio proveniente dalle Foreste del Parco.



Tappe naturali finale è stata la visita a Genova della straordinaria esposizione dedicata a quel periodo presso il Galata Museo del Mare dove è possibile ammirare un superbo modello in scala 1:1 di una antica galera genovese, nell'occasione a fare gli onori di casa il direttore del Museo, Pierangelo Campodionico, che insieme al direttore del Parco hanno anche illustrato la possibile esposizione in futuro, presso il museo, del remo in costruzione a suggellare la partnership tra il Parco dell'Aveto e il museo e per celebrare le antiche forniture di legname lungo le ormai storiche vie del legno delle montagne del Parco ai cantieri navali costieri.

Si tratta, come ovvio, di una straordinaria opportunità di visibilità per tutte le attività del Parco considerato che al Galata passano annualmente quasi 1 milione di visitatori.



